

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2016

**CONSORZIO PER LO
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
SOLIDI URBANI - BACINO DI
PADOVA UNO CON SIGLA
CONSORZIO BACINO DI
PADOVA UNO**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: CAMPOSAMPIERO PD

Numero REA: PD - 252330

Codice fiscale: 00341440287

Forma giuridica: CONSORZIO

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	15
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	18
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	24

CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA CASTELLO - CAMPOSAMPIERO PD
Codice Fiscale	00341440287
Numero Rea	252330
P.I.	00341440287
Capitale Sociale Euro	30.737
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	3.489.774	3.401.770
Totale immobilizzazioni (B)	3.489.774	3.401.770
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	489.401	2.404.478
esigibili oltre l'esercizio successivo	53.773	62.771
Totale crediti	543.174	2.467.249
IV - Disponibilità liquide	418.102	1.565.405
Totale attivo circolante (C)	961.276	4.032.654
D) Ratei e risconti	211	183
Totale attivo	4.451.261	7.434.607
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.737	30.737
IV - Riserva legale	23.747	23.747
VI - Altre riserve	30.836	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	24.383	30.836
Totale patrimonio netto	109.703	85.320
B) Fondi per rischi e oneri	161.093	85.039
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.460	6.464
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	836.043	3.927.370
Totale debiti	836.043	3.927.370
E) Ratei e risconti	3.335.962	3.330.414
Totale passivo	4.451.261	7.434.607

v.2.5.2

CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.287	63.218
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	126.531	126.483
altri	2	194
Totale altri ricavi e proventi	126.533	126.677
Totale valore della produzione	191.820	189.895
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50	70
7) per servizi	25.712	91.543
8) per godimento di beni di terzi	0	129
9) per il personale		
a) salari e stipendi	32.131	30.807
b) oneri sociali	9.837	9.427
10) ammortamenti e svalutazioni		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.998	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.998	-
13) altri accantonamenti	80.000	25.000
14) oneri diversi di gestione	1.575	1.405
Totale costi della produzione	158.303	158.381
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	33.517	31.514
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.963	1.703
Totale proventi diversi dai precedenti	1.963	1.703
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	6
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	6
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.962	1.697
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	35.479	33.211
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.096	2.375
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.096	2.375
21) Utile (perdita) dell'esercizio	24.383	30.836

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile (è esclusa la previsione di redazione del Rendiconto Finanziario); al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito di cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Gli effetti derivanti dal cambiamento di principio contabile OIC 12 non hanno comportato modifiche al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso nella voce utili portati a nuovo.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed alcune integrazioni dei dati di bilancio. Contiene inoltre tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e tiene conto delle altre norme del Decreto Legislativo 127/91, del D.M.T. 26/04/95 e di altre leggi in materia, nonché delle informazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, così come impone l'art. 2423, 3° c. del Codice Civile.

I principi di redazione del bilancio sono stati applicati in conformità alle ipotesi guida previste dall'art. 2423/bis del c.c.

L'ammontare delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'esercizio sono comparabili con quelli delle voci dell'esercizio precedente, opportunamente riclassificate, giusta previsione dell'art. 2423 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6 /2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato ed in relazione a ciò sono inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del codice civile o la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente come disposto dall'art. 2423-bis del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile non si è proceduto a raggruppamenti di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e, nel caso in cui i valori evidenziati nel Bilancio non risultino comparabili con quelli dell'esercizio precedente, vengono indicate le motivazioni della non comparabilità ed il conseguente adattamento nella relativa voce di Bilancio.

- i Crediti sono iscritti in Bilancio al valore nominale rettificato da apposito fondo di svalutazione secondo il principio della prudenza e criteri oggettivi di irrecuperabilità dei crediti;
- le Disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, al valore nominale;
- i Ratei e i Risconti sono iscritte quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della

competenza economica e temporale, previamente concordati con il Revisore Legale;

- i Fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Maggiori dettagli sono riportati nella apposita posta nella nota integrativa.

- i Debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale;

- i Ricavi ed i Costi sono determinati secondo i Principi Contabili della competenza e della prudenza, nonché dell'inerenza fra gli uni e gli altri, al netto di: resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis del C.C.);

- le Imposte sul reddito d'esercizio. Si è provveduto a determinare il carico tributario dell'esercizio 2016 con riferimento alla normativa in vigore.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.401.770	3.401.770
Valore di bilancio	3.401.770	3.401.770
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	88.004	88.004
Totale variazioni	88.004	88.004
Valore di fine esercizio		
Costo	3.489.774	3.489.774
Valore di bilancio	3.489.774	3.489.774

B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'importo si riferisce alla contabilizzazione al 31/12/2016 dei lavori per la messa in sicurezza della discarica di Campodarsego.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	261.488	4.505	265.993	188.760	77.233
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.205.761	(1.928.580)	277.181	277.181	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.467.249	(1.924.075)	543.174	465.941	77.233

C.II CREDITI

L'ammontare dei crediti, la cui riscossione è prevista entro l'esercizio successivo a quello cui si riferisce il Bilancio d'esercizio, è rappresentato come segue:

Crediti verso Clienti entro 12 mesi (212.220) comprendono:

- I crediti derivanti dalle attività istituzionali di promozione e di controllo della raccolta differenziata (€ 16.425);
- I crediti relativi al contributo a favore dell'Ente di Bacino previsto dalla tariffa di conferimento alla di-scarica di Campodarsego e per l'attività di direzione lavori e collaudo (€ 137.640);
- Il credito per il contributo alle spese di gestione, previsto da Statuto, per l'esercizio 2016 (€ 58.153);
- Il credito v/dipendenti per rimborso quota costo pasti (2).

Crediti verso Clienti oltre 12 mesi (€ 77.233) comprende il credito verso il Fallimento Rossato.

Movimentazione del fondo svalutazione crediti

In seguito all'avvenuta comunicazione in data 23/02/2017 di ammissione alla procedura di concordato pre-ventivo del creditore PADOVA T.R.E. SRL, si è ritenuto opportuno svalutare del 50% il credito ammontante a euro 17.995.= determinando un incremento del fondo pari a euro 8.997.= al fine di ricondurre il valore nominale dei crediti a quello incassabile. Il fondo presenta quindi un saldo al 31/12/2016 pari a euro 23.460.=

v.2.5.2

CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

Crediti verso altri (€ 277.126) comprendono:

- Credito verso la Regione Veneto per contributi derivanti dalle richieste di somministrazione in corso al 31/12/2016, relativi al finanziamento dei lavori per la messa in sicurezza della discarica di Campodarsego (5.548);
- Crediti tributari (€ 271.578) costituiti dal credito verso l'Erario per l'IVA al 31/12/2016 (€ 326.224) generato dagli acquisti per il progetto di messa in sicurezza della discarica;

Crediti v/Istituti Previdenziali e Assistenziali (€ 54) comprendono il credito INAIL per il maggior premio versato relativo all'anno 2016.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	265.993	265.993
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	277.181	277.181
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	543.174	543.174

Disponibilità liquide

C IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide nei depositi postali e bancari, il denaro e i valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.565.147	(1.147.493)	417.654
Denaro e altri valori in cassa	258	190	448
Totale disponibilità liquide	1.565.405	(1.147.303)	418.102

Ratei e risconti attivi

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi rappresentano proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Il valore dei risconti attivi si riferisce ai costi per abbonamenti e oneri fidejussori.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	183	28	211
Totale ratei e risconti attivi	183	28	211

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	30.737	-	-		30.737
Riserva legale	23.747	-	-		23.747
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	30.836	-		30.836
Totale altre riserve	-	30.836	-		30.836
Utile (perdita) dell'esercizio	30.836	-	(6.453)	24.383	24.383
Totale patrimonio netto	85.320	30.836	(6.453)	24.383	109.703

Capitale di dotazione

Distintamente per Comune consorziato, il Capitale di Dotazione versato dai Comuni Consorziati all'atto di costituzione del Consorzio, è il seguente:

Borgoricco € 954,26 Piazzola sul Brenta € 1.635,67
 Campo San Martino € 804,43 Piombino Dese € 1.234,69
 Campodarsego € 1.649,61 San Giorgio in Bosco € 839,91
 Camposampiero € 1.500,57 San Giorgio delle Pertiche € 1.132,28
 Carmignano di Brenta € 1.070,62 Santa Giustina in Colle € 921,10
 Cittadella € 2.825,74 San Martino di Lupari € 1.725,07
 Curtarolo € 935,36 San Pietro in Gu' € 654,14
 Fontaniva € 1.131,35 Tombolo € 1.027,08
 Galliera Veneta € 995,47 Trebaseleghe € 1.514,05
 Gazzo Padovano € 482,16 Vigodarzere € 1.559,60
 Grantorto € 588,30 Vigonza € 2.703,81
 Loreggia € 799,32 Villanova di C.S.P. € 711,78
 Massanzago € 576,37 Villa del Conte € 763,99

La movimentazione del Patrimonio Netto si riferisce alla destinazione dell'utile deliberato dall'Assemblea in sede di approvazione del Bilancio dell'esercizio 2015:

- destinazione dell'utile di esercizio 2015 (30.836) ad integrazione del fondo riserva straordinaria;
- rilevazione dell'utile dell'esercizio 2016 (€ 24.383).

Fondi per rischi e oneri

FONDO ACCANTONAMENTO POST CHIUSURA DISCARICA DI CAMPOSARSEGO

Il Fondo alla data del 31/12/2016 presenta un incremento di euro 80.000 per l'accantonamento che si è ritenuto opportuno effettuare nel 2016, vista la situazione di incertezza creatasi in seguito ai recenti sviluppi delle vertenze in corso con il precedente gestore, finalizzate al recupero degli accantonamenti.

FONDO ONERI FUTURI

Il fondo (€ 77.379) si riferisce alle competenze legali in relazione all'arbitrato promosso dalla ditta Rossato Fortunato srl, ed è stato utilizzato a copertura delle competenze legali sostenute nel corso del 2016 per euro 3.946.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	85.039	85.039
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	80.000	80.000

v.2.5.2

CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Utilizzo nell'esercizio	(3.946)	(3.946)
Valore di fine esercizio	161.093	161.093

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	6.464
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.996
Valore di fine esercizio	8.460

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	624.077	(95.719)	528.358
Debiti tributari	4.699	4.318	9.017
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.813	(3)	1.810
Altri debiti	3.296.781	(2.999.923)	296.858
Totale debiti	3.927.370	(3.091.327)	836.043

I Debiti verso fornitori (€ 528.358) comprendono il debito verso le Ditte esecutrici dei lavori per la messa in sicurezza della discarica di Campodarsego (458.576), il debito verso Etra SpA per i lavori eseguiti direttamente sul progetto di messa in sicurezza della discarica (49.494), il debito verso Etra spa per il corrispettivo per la gestione amministrativa per l'anno 2016 (16.025) ed infine debiti per i vari servizi ottenuti dalle ditte fornitrici (4.263).

I Debiti tributari (€ 9.017) comprendono: il debito verso l'erario per ritenute di acconto sui redditi dei lavoratori dipendenti/collaboratori e lavoratori autonomi versate nel mese di gennaio 2017 (793) e l'imposta IRES sul reddito del 2016 (8.224).

I Debiti verso gli Istituti di Previdenza (€ 1.810) riguardano i contributi previdenziali relativi al personale dipendente ed ai collaboratori esterni.

I Debiti verso il personale e i collaboratori (€ 872) si riferiscono agli emolumenti maturati, liquidati a gennaio 2017.

I Debiti Diversi (295.985) accolgono il debito verso Etra derivante dai contributi destinati a ETRA per i lavori di copertura della discarica (293.024). Il conto accoglie inoltre il residuo debito derivante dalla definizione dei rapporti (2.961).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	528.358	528.358
Debiti tributari	9.017	9.017
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.810	1.810
Altri debiti	296.858	296.858
Debiti	836.043	836.043

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	3.330.414	5.548	3.335.962

v.2.5.2

CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	3.330.414	5.548	3.335.962

La voce riguarda il contributo in conto capitale, concesso dalla Regione Veneto per i lavori di messa in sicu-rezza della Discarica di Campodarsego, per l'importo accertato al 31 dicembre 2016.

Nota integrativa abbreviata, conto economico**Valore della produzione****Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	65.287
Totale	65.287

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	65.287
Totale	65.287

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

La prima aggregazione del Conto Economico fornisce il "Valore della Produzione" ottenuta nell'esercizio con riferimento alla vendita di beni ed alle prestazioni di servizi dell'attività tipica dell'azienda.

1. I ricavi delle vendite e delle prestazioni (€ 65.287) comprendono:

- il compenso previsto dalla Regione, a carico del gestore, sui rifiuti conferiti alla discarica di Campodarsego (€ 58.152);
- i corrispettivi per le royalties Azienda Pulita 2016 (€ 7.135).

2. I contributi in conto esercizio per un importo complessivo di € 126.531 rilevano il contributo previsto dall'art. 21 dello Statuto del Consorzio a carico dei Comuni Soci.

3. I ricavi diversi (€ 2) comprendono il recupero dei costi a carico del personale dipendente relativi alla mensa aziendale.

Proventi e oneri finanziari

La voce accoglie i proventi da investimenti finanziari, sia temporanei che duraturi, nonché gli oneri finanziari.

La giacenza bancaria ha maturato al 31/12/2016 proventi finanziari per € 1668.= e il credito IVA chiesto a rimborso ha prodotto interessi attivi per euro 292.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	1
Totale	1

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito sono stanziare sulla base della previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni applicabili.

Ai fini IRES è stato accertato un imponibile fiscale di euro 23.892 e un'imposta pari a euro 6.570.=

Al 31/12/2016 la perdita fiscale determinata nell'esercizio 2009, principalmente dall'irrilevanza ai fini reddituali del provento straordinario riferito alla rinuncia da parte dei Soci dei crediti esistenti al 31/12/2009 (€ 535.927), risulta ancora inutilizzata per € 293.126. =

Come disposto dai Principi Contabili non si è provveduto alla rilevazione delle imposte differite attive derivanti dalla perdita fiscale poiché non esiste la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire l'ammontare della perdita, considerata la prevista soppressione degli Enti di Bacino.

Ai fini IRAP risulta un imponibile pari a euro 116.052 sul quale è stata calcolata un'imposta di euro 4.526.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	Amministratori
Compensi	5.009

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Commissario Liquidatore
Claudio Marcato



CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

per la gestione dei rifiuti

33

BORGORICCO - CAMPO SAN MARTINO - CAMPODARSEGO - CAMPOSAMPIERO - CARWIGNANO DI BRENTA - CITTADELLA
CURTAROLO - FONTANIVA - GALLIERA VENETA - GAZZO - GRANTORTO - LOREGGIA - MASSANZAGO - PIAZZOLA SUL BRENTA
PIOMBINO DESE - SAN GIORGIO IN BOSCO - SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - SANTA GIUSTINA IN COLLE - SAN MARTINO DI LUPARI
SAN PIETRO IN GU - TOMBOLO - TREBASELEGHE - VIGODARZERE - VIGONZA - VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO - VILLA DEL CONTE

LIBRO VERBALI COMMISSARIO LIQUIDATORE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE N.3

Nominato con provvedimento di Giunta Regionale n. 2985 del 28.12.2012 in attuazione della L.R.
n.52/2012

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2016

L'anno duemilaciasette (2017), addì ventotto (28) del mese di aprile (04), alle ore 11,00, presso la sede di S.Giorgio delle Pertiche, S.R. Del Santo 55, il Commissario liquidatore Sig. Marcato Claudio, ai sensi dell'art. 5 della L. R. n. 52/2012, adotta la deliberazione nel testo di seguito verbalizzato.

Assiste alla seduta e svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dipendente Sig.ra Antonella Piccolo.

Premesso che:

- questo Ente di Bacino ha continuato la sua operatività anche durante tutto l'anno 2016 in virtù di quanto disposto con D.L. n. 216 del 29.11.2011, convertito in legge n. 14 del 24.02.2012;
- in attuazione dell'art. 5 della Legge Regionale n. 52 del 27.12.2012 nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed attuative dell'art. 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge finanziaria 2010)", pubblicata nel B.U.R. Veneto n. 110 del 31.12.2012, la continuità di esercizio delle funzioni connesse all'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani fino alla costituzione dei nuovi bacini territoriali viene esercitata dal Commissario liquidatore individuato nei presidenti degli enti medesimi;
- spetta quindi a questa figura Commissariale adottare tutti i provvedimenti e quindi anche approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio 2016;

Il Revisore Legale, predisporrà nei termini di legge la Relazione con il proprio parere sul bilancio consuntivo esercizio 2016;

Considerato che l'esercizio 2016 si chiude con un utile di € 24.383,00 e che si ritiene opportuno destinarlo ad incrementare il Fondo riserva straordinaria;

Visto il Bilancio consuntivo del Consorzio Bacino di Padova Uno, relativo all'esercizio 2016;



CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

per la gestione dei rifiuti

34

BORGORICCO - CAMPO SAN MARTINO - CAMPODARSEGO - CAMPOSAMPIERO - CARMIGNANO DI BRENTA - CITTADELLA
CURTAROLO - FONTANIVA - GALLIERA VENETA - GAZZO - GRANTORTO - LOREGGIA - MASSANZAGO - PIAZZOLA SUL BRENTA
PIOMBINO DESE - SAN GIORGIO IN BOSCO - SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - SANTA GIUSTINA IN COLLE - SAN MARTINO DI LUPARI
SAN PIETRO IN GU - TOMBOLO - TREBASELEGHE - VIGODARZERE - VIGONZA - VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO - VILLA DEL CONTE

LIBRO VERBALI COMMISSARIO LIQUIDATORE

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio consuntivo del Consorzio relativo all'esercizio 2016, qui allegato come parte integrante e sostanziale della presente, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione e dalla Relazione del Revisore Legale, redatti in conformità dello schema approvato con Decreto del Ministero del Tesoro 26/4/1995 in esecuzione dell'art. 25 della legge 5/8/1978 n. 468, e con le seguenti risultanze:

Stato Patrimoniale Attivo

Immobilitizzazioni Materiali	3.489.774	
Crediti	543.174	
Disponibilità	418.102	
Ratei e Risconti	211	
Totale Attivo		4.451.261

Stato Patrimoniale Passivo

Patrimonio Netto	109.703	
Fondo per rischi e oneri	161.093	
Trattamento di fine rapporto	8.460	
Debiti	836.043	
Ratei e risconti passivi	3.335.962	
Totale Passivo		4.451.261

Conto Economico

Valore della Produzione	191.821	
Costi della Produzione	158.303	
Differenza tra valori e costi della produzione		33.518
Proventi e oneri finanziari	1.962	
Risultato prima delle imposte		35.480
Imposte sul reddito d'esercizio	-11.096	
Utile d'esercizio 2016		24.383

2. di destinare l'utile di esercizio 2016, pari a €. 24.383,00 al Fondo riserva straordinaria.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Claudio Marcato

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Antonella Piccolo

SEDE AMMINISTRATIVA: 35010 VIGONZA (PD) - VIA GRANDI, 52 - TEL. 049.80.98.500 - FAX 049.80.98.501 - e-mail: bacinopd1@setaonline.it
SEDE OPERATIVA: 35010 SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PD) - STATALE DEL SANTO, 69 - TEL. 049.80.98.500 - FAX 049.80.98.501
SEDE LEGALE: 35012 CAMPOSAMPIERO (PD) - PIAZZA CASTELLO - P.I., C. F. e REG. IMPR. PADOVA N. 00341440287 - R.E.A. PADOVA N. 252330

CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Sede legale: P.zza Castello - 35012 CAMPOSAMPIERO
Cod. fisc. E P. IVA 00341440287 R.E.A. Padova n. 252330

"Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società".

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di Padova - Autorizzazione numero 58253/00/2T del 30.11.2000".

"Il sottoscritto Claudio Marcato, nato a Campodarsego il 01.09.1942 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti".

CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

p.zza Castello – 35012 CAMPOSAMPIERO

Codice fiscale e partita IVA 00341440287 R.E.A. PD 252330

Relazione sulla gestione esercizio 2016

Il presente Bilancio viene approvato dal sottoscritto Commissario essendo stati soppressi tutti gli Organi statutari dalla legge Regionale n. 52 del 27.12.2012.

Infatti, ai sensi della sopracitata legge regionale "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed attuative dell'art. 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge finanziaria 2010)", pubblicata nel B.U.R. Veneto n. 110 del 31.12.2012, la continuità di esercizio delle funzioni connesse all'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani fino alla costituzione dei nuovi bacini territoriali viene esercitata dal Commissario liquidatore individuato nei presidenti degli enti medesimi.

Pertanto questo Ente di Bacino ha proseguito con il suo mandato di controllore e regolatore del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti espressamente affidatogli da tutti i Comuni Consorziati, in particolare ha gestito il contratto sottoscritto con Etra SpA per la gestione in house del ciclo integrato dei rifiuti.

Si conferma quanto già evidenziato in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2015 in merito al sistema di tariffazione definita "tariffa corrispettiva", adottata con delibera n.1 del 21 febbraio 2014. Con lo stesso provvedimento è stata confermata la competenza di Etra S.p.A. in quanto soggetto gestore del ciclo integrato dei rifiuti urbani del quale la tariffa costituisce parte.

In attuazione della sopracitata deliberazione e del provvedimento n. 22 del 18.10.2013, questa struttura commissariale ha avviato un piano finalizzato ad una verifica complessiva dei costi e ricavi del servizio di gestione integrato dei rifiuti solidi urbani gestito da ETRA S.p.A. nonché al confronto delle tariffe applicate nel territorio del Bacino PD 1 con quelle di altri gestori.

Il procedimento terminò con la sottoscrizione del contratto di servizio con ETRA S.p.A. avvenuto in data 10 giugno 2015 che stabilisce le modalità ed i criteri per la gestione del servizio del ciclo integrato dei rifiuti portandone la durata fino al 31.12.2033.

Va inoltre rilevato che si è deciso di modificare il vigente regolamento per adeguarlo alle necessità di rendere pienamente applicabile, nell'ambito della vigente disciplina regolamentare, quanto previsto dal comma 682 dell'art. 1 della L. 147/2013, in merito alla possibilità di prevedere riduzioni forfetarie della superficie assoggettata a tariffa qualora sussistano obiettive difficoltà di delimitare le superfici dove si formano rifiuti speciali.

Si decise di modificare l'art 11 comma 6 del regolamento di igiene ambientale apportando le seguenti riduzioni di superficie a valere sulle tariffe per il 2015:

- o Cat. 3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta: 10%;
- o Cat. 20. Attività industriali con capannone di produzione: 10%;
- o Cat. 21. Attività artigianali di produzione di beni specifici: 10%.

Venne pertanto approvata la tariffa associata ai Piani Finanziari dei singoli Comuni che ha tenuto in considerazione nella sua formulazione sia quanto soprarichiamato ma anche la consapevolezza che in questa fase di chiusura dell'Ente di Bacino non sia opportuno procedere a modifiche radicali. Si decise quindi di rinviare le decisioni prese in sede di analisi dei costi della Società su tutto ciò che riguardava l'omogeneizzazione dei servizi ed il conseguente riallineamento della tariffa in tutto il territorio del Consorzio.

Si decise quindi di utilizzare la riduzione media del 3,5%, approvata dal Consiglio di Sorveglianza di ETRA in data 15/02/2016, in attuazione anche delle decisioni prese da questa struttura Commissariale in ordine alla riduzione delle tariffe come sopra precisato, applicandola nei PEF per l'anno 2016 riconoscendo una premialità ai Comuni più "ricicloni" che, con la propria percentuale di Raccolta Differenziata si collocano al di sopra del valore percentuale medio di raccolta differenziata all'interno del territorio di competenza del Consorzio e di intraprendere un percorso di convergenza tariffaria che permetta di evitare variazioni rilevanti con l'insediamento del nuovo Consiglio di Bacino.

Ricordiamo che la Regione Veneto, nel corso dell'anno 2014 ha dato attuazione alle disposizioni di cui alla Legge n. 52/2012 al fine di consentire alle Amministrazioni Comunali di avviare l'iter per la costituzione del nuovo Consiglio di Bacino, procedura che si è conclusa con il verbale di conferenza d'Ambito in data 4 maggio 2015 che ha approvato lo schema di Convenzione da sottoporre all'approvazione dei Consigli Comunali per la costituzione e funzionamento del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti".

Purtroppo il percorso ha nuovamente subito una battuta d'arresto nonostante la Convenzione sia stata approvata in tutti i Consigli Comunali dei Comuni aderenti al Consorzio.

Con nota prot. n.319 del 29.11.2016 venne inoltrato un sollecito alla Regione Veneto con la quale si faceva presente che tutti i 26 Comuni appartenenti a questo Ente di Bacino, hanno sottoscritto la convenzione proposta dal Sig. Sindaco di Bassano del Grappa ed approvata in Conferenza dell'Ambito territoriale ottimale Brenta in data 04.05.2015.

Si ribadiva che il perdurare di questa situazione obbligava questa struttura Commissariale a continuare a svolgere il proprio ruolo garantendo l'ordinaria gestione dell'Ente, tra cui anche l'approvazione dei Piani Finanziari in nome e per conto dei Comuni Consorziati. Si faceva infine presente che non è più procrastinabile la costituzione del nuovo Ente per dare continuità al progetto iniziato ancora nel 1996 ed affrontare con altrettanta efficacia le nuove sfide che la normativa Statale e Regionale impone.

Nel corso del 2017 il Presidente della Giunta Regionale Veneto, con nota prot. n. 1190 del 2 gennaio 2017 intimava di provvedere all'approvazione della convenzione da parte di tutti i Comuni secondo lo schema tipo di cui alla DGR n. 1117/2014. Si dovrà quindi rifare tutto l'iter di approvazione da parte dei Comuni.

Per quanto riguarda lo smaltimento del rifiuto secco non riciclabile, fin da metà dell'anno 2012, il rifiuto viene smaltito presso il termovalorizzatore di Padova la cui tariffa è stata fissata in €/tonn121,07 con provvedimento della Regione Veneto n.955 del 28/07/2015

Quanto alla discarica di Campodarsego, si conferma che i lavori di chiusura stanno proseguendo da parte di ETRA S.p.A. in qualità di soggetto gestore. Sono in fase avanzata i lavori di copertura finale i cui costi sono coperti grazie agli accantonamenti effettuati da ETRA S.p.A. nel corso della gestione della discarica.

A lavori ultimati partirà la gestione trentennale del cosiddetto "post mortem". La copertura finanziaria dei costi necessari per consentire il rigoroso rispetto delle norme tecniche secondo il piano di gestione post operativa redatto in conformità alla legge 36/2003, sarà garantito dai fondi accantonati da ETRA S.p.A. e dalla Rossato Fortunato S.r.l., di seguito Rossato. In merito ai fondi accantonati dalla Rossato daremo precise informazioni più avanti con l'esposizione delle varie controversie insorte con l'Impresa.

Sono proseguiti i lavori relativi al progetto di messa in sicurezza dell'intero corpo di discarica, opere che godono di un contributo regionale e che quindi non andranno a gravare sul sistema tariffario della discarica stessa.

Sono state completate le opere di realizzazione del setto bentonitico e sono in corso alcuni interventi di sistemazione generale.

Come già anticipato permane il contenzioso con l'ex gestore Impresa Rossato Fortunato srl.

Il Tribunale di Venezia con sentenza n.108 depositata in Cancelleria il 25.06.2015 ha dichiarato il fallimento della Società Rossato Fortunato srl.

Questo Ente di Bacino ha cercato di tutelarsi per quanto possibile insinuandosi nella procedura fallimentare.

La situazione è la seguente:

- ° ammesso per € 124.965,15 in linea capitale nella categoria privilegiati generali di grado 20 per imposte degli Enti locali di cui all'art. 2752 co. 3° c.c. (di cui € 77.233,00 di crediti vantati e € 44.732,15 per interessi);
- ° ammesso per € 15.656,35 per spese legali. Categoria chirografari.

Rigetto della richiesta di riconoscimento a favore del Consorzio e Comune delle somme versate su libretto bancario intestato a Rossato e vincolato per il finanziamento dei lavori di "post mortem" della discarica.

Questo Consorzio in data 29.11.2016, si è opposto all'accoglimento dell'istanza formulata in data 21.06.2016 dal fallimento Rossato, con la quale chiedeva lo svincolo delle somme presenti in Banca. Il Procuratore del Consorzio nell'istanza ha dichiarato di non accettare la rinuncia in quanto trattasi di somme "vincolate" in forza della normativa in materia (L.R. n. 3/2000 e D.lgs. n. 36/2003) e degli atti convenzionali tra le parti. All'udienza del 13.01.2017 il procuratore del fallimento Rossato ha insistito per l'accoglimento delle richieste formulate nell'istanza del 21.06.2016, chiedendo un termine per l'avvio del procedimento di mediazione obbligatoria. Il Giudice Delegato, ritenuto necessario il procedimento di mediazione obbligatoria, ha assegnato il termine di 60 giorni dall'udienza per avviare tale procedimento, rinviando il giudizio all'udienza del 30.06.2017. In data 16.03.2017 si è tenuta la proposta di mediazione presso la Camera Arbitrale di Venezia il cui esito è stato negativo, come da verbale di mediazione n. 51cp/2017. Esperito il procedimento di mediazione, la causa promossa dal fallimento Rossato proseguirà quindi avanti il Tribunale di Venezia con il rinvio all'udienza del 30 giugno p.v.

In merito alle varie revisioni dei prezzi richieste dalla Ditta nei confronti delle quali questo ente di Bacino si è sempre opposto si ricorda che la Provincia di Padova, con provvedimento prot. n. 5601/EC/2013 del Dirigente del settore Ambiente della Provincia di Padova, emesso in data 6 agosto 2013, ha approvato i conguagli tariffari ed il conto consuntivo per il periodo 10 aprile 2001 - 31 maggio 2009 relativi alla gestione della discarica, come da verbali della Commissione Tecnica Provinciale Ambiente del 27 giugno 2013 e 3 luglio 2013. Il suddetto provvedimento riconosce alla Ditta Rossato - a fronte di un introito effettivo da parte della stessa di € 14.986.253,00 (di cui € 1.672.629,00 garantiti a favore della Provincia di Padova con apposite garanzie), costi di costruzione e gestione pari ad € 10.543.509,00. E' stato quindi disposto dalla Provincia di Padova che la ditta Rossato Fortunato srl debba versare entro 3 mesi le maggiori somme accantonate durante al gestione ammontanti ad € 2.770.115,00.

La Ditta non ha provveduto al versamento come da provvedimento della Provincia di Padova ma ha presentato ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto contro l'Ente di Bacino, la Provincia di Padova, il Comune di Campodarsego, la Regione del Veneto, la Società Fondiaria S.p.A. gruppo UNIPOL e la Società ETRA S.p.A. per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia esecutiva, del provvedimento prot. n. 5601/EC/2013 della Provincia di Padova, e per la condanna, per il periodo della gestione della discarica fino all'entrata in vigore della L.R.V. n. 3/2000, degli enti convenuti, in solido tra loro o in ragione delle rispettive competenze, al pagamento della somma di euro 928.435,72 in adempimento della convenzione del 13.11.1997, nonché per la condanna del Consorzio Bacino di Padova Uno al pagamento, per il periodo della gestione della discarica successivo all'entrata in vigore della L.R.V. n. 3/2000, della somma di euro 3.231.199,32 (o di quella diversa somma che dovesse risultare di giustizia).

Il TAR Veneto e le Sezioni Unite della Cassazione hanno statuito la giurisdizione del Giudice Ordinario sulla controversia. L'impresa Rossato con atto in data 26.03.2015, ha riassunto il giudizio presso il Giudice Ordinario citando tutte le parti e quindi anche questo Ente di Bacino:

Con atto notificato in data 5.11.2015 il suddetto giudizio è stato riassunto ex art. 303 c.p.c. dal fallimento della Ditta in persona del Curatore Fallimentare. Il Consorzio, unitamente agli altri Enti si è costituito in giudizio e nell'udienza del 16.07.2015 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio a seguito dell'avvenuto fallimento della Società. In data 22.01.2016 si tenne un'altra udienza durante la quale il Giudice si è riservato a procedere nella riassunzione a giudizio e ad oggi la riserva non è ancora stata sciolta.

In sintesi si ha ragione di ritenere che il Consorzio sarà ristorato di tutti i suoi crediti essendo stato inserito nella categoria privilegiati. Non abbiamo la stessa certezza nel recupero delle somme accantonate dalla Rossato a copertura dei costi del "post mortem". Per queste la competenza al recupero è in capo alla Provincia di Padova.

Quanto al vecchio sito della discarica si è dato attuazione a quanto disposto con provvedimento Commissariale n. 17 del 29 dicembre 2014. Con disciplinare in data 8 giugno 2015, prot. n. 184 sottoscritto tra l'Ente di Bacino ed ETRA S.p.A. si è deciso:

- Il trasferimento dei fondi all'uso accantonati e precisamente
 - € 1.375.000,00 per la copertura della discarica parte Nord (vecchia discarica);
 - € 56.866,00 per la Direzione Lavori e Collaudo della copertura della discarica parte Sud (nuova discarica);
 - € 138.000,00 per la gestione post operativa della discarica parte Nord.
- L'impegno di ETRA a realizzare le opere previste nel progetto di messa in sicurezza della "vecchia" discarica dell'importo complessivo di € 2.350.000,00 e di finanziare l'importo di € 975.000,00 non coperto dal finanziamento del Bacino.
- Infine si è ritenuto opportuno in via cautelativa di accantonare nel 2015 la somma di € 25.000,00 per le spese legali che il Consorzio od il futuro Consiglio di Bacino dovessero sostenere per le vertenze in corso.

ALTRI SERVIZI DI GESTIONE

Raccolta Rifiuti Agricoli

E' proseguito nel territorio del Consorzio il servizio di gestione dei rifiuti agricoli, promosso dalle Associazioni di Categoria e dalla CCIAA, messo a punto con gli altri Bacini della Provincia di Padova e con il coordinamento dell'Amministrazione Provinciale. Tale attività ha richiesto anche nell'anno 2016 un notevole sforzo tecnico, amministrativo ed organizzativo, in ottemperanza alle nuove disposizioni normative intervenute, recepite con la modifica dell'accordo di programma dell'anno 2007. Sono state realizzate molte giornate di raccolta presso i centri dei Consorzi Agrari, per un totale di 39 date complessive. E' continuato, inoltre, il servizio di ritiro a domicilio dei rifiuti agricoli su chiamata (volto principalmente alla raccolta di grandi quantitativi di rifiuti, pericolosi e non pericolosi).

INFORMAZIONE E ATTIVITÀ NELLE SCUOLE

Attività nelle scuole

Nell'anno 2016, assieme a ETRA S.p.A., è stata portata a termine un'intensa attività nelle scuole, volta a educare gli studenti a un appropriato utilizzo delle risorse, alla raccolta differenziata e alla corretta gestione dei rifiuti.

I dati riportati nell'allegato A indicano un costante impegno del Consorzio in questo ambito e un gradimento dell'iniziativa da parte delle scuole destinatarie dell'attività.

Calendario

Questo utile strumento è stato realizzato anche nel 2016 per fornire tutte le indicazioni necessarie per una corretta raccolta differenziata. Contiene tutte le informazioni per separare correttamente i rifiuti e conferirli nei giorni previsti, gli orari dei Centri di raccolta e degli sportelli clienti di riferimento.

Il calendario è stato stampato in più di 138.250 copie per i Comuni di: Borgoricco, Campo San Martino, Campodarsego, Camposampiero, Carmignano di Brenta, Cittadella, Curtarolo, Fontaniva, Galliera Veneta, Grantorto, Loreggia, Massanzago, Piazzola sul Brenta, Piombino Dese, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, San Pietro in Gu, Santa Giustina in Colle, Tombolo, Trebaseleghe, Vigodarzere, Vigonza, Villa del Conte.

Il tema affrontato è finalizzato a valorizzare il territorio, mettendo in primo piano uno scorcio caratteristico per alcuni Comuni scelti casualmente. I calendari del 2017 continueranno con la stessa linea, proponendo altri Comuni.

Altre campagne informative

Nel corso del 2016 sono state realizzate molte attività di comunicazione, in particolare campagne informative generiche su tutto il territorio o specifiche sui singoli Comuni.

Per i dettagli delle diverse campagne, si consulti l'allegato B.

Proposta di deliberazione

Il Commissario assicura la regolare tenuta delle scritture contabili e la corrispondenza dei saldi di bilancio con i dati risultanti dalla contabilità generale e in conformità alla volontà dei Soci espressa nei precedenti esercizi destina l'utile dell'esercizio 2016 a Fondo riserva straordinaria.

Il Commissario
Claudio Marcato



CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Sede legale: P.zza Castello - 35012 CAMPOSAMPIERO
Cod. fisc. E P. IVA 00341440287 R.E.A. Padova n. 252330

"Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società".

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di Padova - Autorizzazione numero 58253/00/2T del 30.11.2000".

"Il sottoscritto Claudio Marcato, nato a Campodarsego il 01.09.1942 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti".

San Giorgio delle Pertiche (PD), 28.04.2017

CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO - PIAZZA CASTELLO - 35012 CAMPOSAMPIERO (PD) - P.IVA 00341440287
*** COLLEGIO REVISORI ***

Pag. 198/363



CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO
p.zza Castello - 35012 CAMPOSAMPIERO
Codice fiscale e partita IVA 00341440287 R.E.A. PD 252330

**Relazione dell'incaricato della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs.
27/01/2010 n. 39 s.m.i.**

Al Commissario liquidatore del **CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO**

Premessa

Il Revisore legale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2016, ha svolto le funzioni previste dall'art 2409 bis c.c.

La presente relazione contiene la "Relazione del revisore indipendente" ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs.27/01/2010 n.39 come modificato dal D.Lgs.17/07/2016 n.135.

1) Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del Consorzio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla gestione, per l'esercizio chiuso al 31/12/2016, elaborati secondo le norme dettate dal D.Lgs.18/08/2015 n.139

2) Responsabilità del Commissario liquidatore per il bilancio d'esercizio

Il Commissario liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio al fine fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

3) Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Ho svolto la revisione legale in conformità ai Principi di Revisione (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3 D.Lgs.39/2010 s.m.i. ed in modo coerente con la dimensione del Consorzio e con il suo assetto organizzativo.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole certezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dalla valutazione professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio del Consorzio, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Consorzio.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Commissario liquidatore, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio di esercizio nel suo complesso.

Ritengo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il conseguente giudizio.

4) Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Ho svolto le procedure indicate nei Principi di Revisione (ISA Italia) n. 720 B. al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione la cui responsabilità compete al Commissario liquidatore del Consorzio con il

CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO - PIAZZA CASTELLO - 35012 CAMPOSAMPIERO (PD) - P.IVA 00341440287
*** COLLEGIO REVISORI ***

Pag. 48/364

bilancio di esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa al bilancio 2016.

La Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio al 31/12/2016.

5) Giudizio sul bilancio d'esercizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio del CONSORZIO BACINO di PADOVA UNO, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione patrimoniale e del Risultato economico.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente (anno 2015) si fa riferimento alla mia relazione emessa in data 26/04/2016.

6) Deposito bilancio

Segnalo che giusta C.M. 3669/C del 15/04/2014 del Ministero dello sviluppo economico, il bilancio va depositato in CCIAA PD entro il 31/05/2017

Li 10/05/2017

Il Revisore Legale

Dott. Guido Bortolami con studio in Padova, via L. Padrin n.6



CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Sede legale: P.zza Castello - 35012 CAMPOSAMPIERO
Cod. fisc. E P. IVA 00341440287 R.E.A. Padova n. 252330

"Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società".

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di Padova - Autorizzazione numero 58253/00/2T del 30.11.2000".

"Il sottoscritto Claudio Marcato, nato a Campodarsego il 01.09.1942 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti".